

Verbale della commissione SISEM Ricerca scientifica – Enti e Istituzioni, 11 gennaio 2022

Socie e soci presenti: Marina Cavallera, Rita Chiacchella (coordinatrice), Chiara Coletti, Matteo Di Tullio (segretario pro tempore), Lucia Felici, Antonio Lerra, Alice Raviola, Renato Sansa, assente giustificata Maria Ciotti.

A seguito della convocazione inviata dalla Coordinatrice il 28 dicembre 2021, la Commissione si è riunita in forma telematica, mediante la piattaforma Google Meet, alle ore 18.00, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Ridenominazione della Commissione
2. Proposte di attività
3. Varie ed eventuali

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'o.d.g., la Coordinatrice comunica che Giorgio Caravale non parteciperà più ai lavori della nostra Commissione, giacché è stato delegato dal Presidente a coordinare la Commissione Dottorati al posto di Massimo Giannini, dimissionario per altro incarico.

La Coordinatrice ritiene, altresì, opportuno fornire alcune informazioni relative alla chiusura dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, che ha visto una significativa mobilitazione locale e nazionale, alla quale ha deciso di dare sostegno anche la SISEM.

Concluse le comunicazioni, si è passati alla trattazione dei punti all'o.d.g.

Punto 1:

la Coordinatrice introduce la discussione, comunicando che il direttivo SISEM non ha affrontato la questione della ridenominazione della Commissione in attesa della specifica deliberazione della medesima, posta all'ordine del giorno per oggi.

Prende la parola Lerra che, richiamando quanto già evidenziato nel corso della riunione del 28 settembre u.s., ripropone la denominazione “Ricerca scientifica - Enti e Istituzioni”, esprimendo meraviglia per la dicitura “Commissione Enti locali”, inadeguata rispetto agli obiettivi che questa Commissione dovrebbe perseguire, peraltro già anche discussi ed unanimemente condivisi.

Interviene Sansa, sottolineando, in particolare, l'opportunità che si eviti la parola “locali”, poiché il rapporto va instaurato con Istituzioni ed Enti nazionali. Concordano su ciò gli altri componenti la Commissione.

Interviene Raviola che si chiede se non sia opportuno modificare “ricerca scientifica” in “ricerca storica”. Da un rapido giro di opinioni si conviene sull'opportunità di mantenere la dizione “Ricerca scientifica”, perché meglio esprime il carattere “professionale” della ricerca a cui intendiamo riferirci e, poiché la nostra è Commissione di una Società di storici, già di per sé evidenzia come primo interesse la ricerca storica, seppure la questione coinvolga più in generale tutta la ricerca scientifica.

La Coordinatrice, sintetizzando le opinioni espresse, propone, dunque, di rinominare la commissione “Ricerca scientifica - Enti e Istituzioni”. La Commissione, unanime, approva la proposta, dando mandato alla Coordinatrice di evidenziarne le ragioni al Direttivo SISEM.

Punto 2: la Coordinatrice avvia la discussione richiamando quanto emerso nella scorsa riunione a proposito di una possibile *Giornata della Storia*.

Prende la parola, in prima istanza, Cavallera, che, preoccupata dalla possibilità che la Storia moderna sia messa in ombra dalle altre discipline storiche, propone di organizzare diverse giornate, in modo che la nostra disciplina possa averne almeno una completamente dedicata.

Interviene Felici per richiamare e proporre di seguire l’esempio francese, dove da tempo si organizza un “Rendez-vous de l’Histoire” dedicato ogni anno ad un tema specifico (il lavoro, il mare, eccetera) affrontato senza limiti di tempo.

Interviene Sansa, che concorda con la proposta di Felici anche perché, come si era già detto nella scorsa riunione, è necessario che questa iniziativa trovi l’appoggio delle altre società di storici.

Sul punto interviene Raviola, che ricorda la necessità di proporre la questione ai Ministeri competenti, perché si arrivi alla definizione di una data ufficiale, che sia stabile nel tempo e che abbia anche il supporto della RAI. Riguardo alla scelta del tema, Raviola propone che per la prima edizione la *Giornata* sia dedicata proprio alla storia e alla sua rilevanza.

Riprende la parola Cavallera, che sottolinea l’importanza di organizzare l’iniziativa in periodo scolastico, poiché le scuole dovrebbero essere tra i primi interlocutori dell’iniziativa.

Dopo questo primo giro di interventi, prende la parola Lerra che, richiamando quanto avevamo già discusso nella precedente riunione del 28 settembre u.s., insiste sull’importanza di iniziative volte a portare da subito all’attenzione nazionale il solco, sempre più profondo, tra i luoghi propri della ricerca scientifica (a partire dalle Università) ed i programmi di Enti ed Istituzioni, tanto più in una fase, come l’attuale, di preparazione di programmi strategici regionali nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ribadisce, di conseguenza, l’urgenza che, possibilmente d’intesa con le altre società storiche, si richiami larga attenzione ai vari livelli istituzionali e governativi, sulla Storia, nello specifico riproponendo una *Giornata Nazionale della Storia*, intanto dando intensa veicolazione comunicativa ad un breve, specifico, documento di sintesi sul solco, sempre più ampio, determinatosi tra risultanze della ricerca scientifica d’ambito storico e persistenti “derive” in atto. Lerra si dice, nel contempo, disponibile a preparare, al riguardo, una scheda operativa da portare all’attenzione del Direttivo SISEM.

Segue altra breve discussione, al termine della quale la Coordinatrice evidenzia l’opportunità della predisposizione di un breve documento nel quale, richiamando la necessità di dar nuova voce alla Storia ed in particolare alla ricerca scientifica in ambito storico, si proponga ai Ministeri competenti e alla Presidenza della Repubblica di istituire una *Giornata della Storia*. Sansa si incarica di predisporlo, in modo che, dopo l’approvazione del Direttivo SISEM e con le eventuali modifiche, vada condiviso con le altre Società degli storici ed inviato ai più alti livelli istituzionali e governativi.

La proposta della Coordinatrice è approvata all’unanimità.

Punto 3: Non emergendo altre questioni da discutere, l'assemblea si scioglie alle ore 20.00.

La coordinatrice

Rita Chiacchella

Il segretario pro tempore

Matteo Di Tullio